



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**  
*Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti*  
*ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 in materia di bonifiche e tutela delle acque*

- OGGETTO:** Intervento di messa in sicurezza del sito minerario dismesso di Bosco Palo nel Comune di San Cataldo (CL).  
Nomina supporto al responsabile del procedimento.
- VISTO** l'articolo 5 della Legge 24/2/1992, n. 225;
- VISTO** l'art. 10 comma 4 bis del D.L. n. 93 del 14/8/2013, che ha disposto l'abrogazione della lettera c bis dell'art. 3 della legge n. 20 del 14/1/1994, a decorrere dal 16/10/2013;
- VISTA** l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31/5/1999 e s.m.i., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO** il D.P.C.M. Del 19/2/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26/2/2010 con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31 Dicembre 2010;
- VISTA** l'O.P.C.M. n. 3852 del 19/2/2010, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 2/3/2010, con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTA** l'O.P.C.M. n.3880 del 3/6/2010 con la quale è stata modificata ed integrata l'O.P.C.M. n. 3852 del 19/2/2010;
- VISTO** il D.P.C.M. Del 21/1/2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2011;
- VISTO** il D.P.C.M. Del 13/1/2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2012;

- VISTA l'O.P.C.M. n. 4008 del 14/3/2012, pubblicata sulla GURI n. 69 del 22/3/2012, che modifica ed integra l'O.P.C.M. n. 3852/2010;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 44 del 29/1/2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 4/2/2013, con la quale si dispone che la Regione Siciliana è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 44 citata, il quale stabilisce "Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi";
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 158 del 19/4/2014, pubblicata sulla GURI n. 72 del 27/3/2014, con la quale si dispone che la contabilità speciale n. 2854, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, rimane aperta fino al 4/6/2015;
- VISTA la disposizione n. 144 del 15/10/2014 di questo Dipartimento, ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/1/2013, con la quale vengono nominati il Responsabile del procedimento e i Progettisti;
- RITENUTO necessario procedere alla nomina della figura di supporto al responsabile del procedimento per l'intervento in oggetto, da affiancare all'ing. Vito Cangemi;
- CONSIDERATO che tra il personale in servizio presso il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti esiste una figura di comprovata esperienza quale responsabile del procedimento e che si è occupata di progetti di messa in sicurezza ambientale, nella persona dell'arch. Giuseppe Carbone;
- VISTO il D. Lgs. n. 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163";
- VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia Ambientale";
- RAVVISATA l'urgenza;

Tutto ciò premesso, ai sensi della normativa vigente e per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

## DISPONE

### Art. 1

*(Nomina supporto al Responsabile del procedimento)*

Di nominare, ai sensi dell'articolo 10 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 273 del regolamento di esecuzione e di attuazione del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

(D.P.R. 207/2010), supporto al responsabile del procedimento, per le fasi di affidamento ed esecuzione del progetto di "Messa in sicurezza del sito minerario dismesso di Bosco Palo nel Comune di San Cataldo (CL)", l'arch. Giuseppe Carbone in servizio presso questo Dipartimento.

Art. 2

*(Corrispettivo per gli incentivi)*

Il corrispettivo per l'incentivo da erogare alla suddetta figura professionale troverà allocazione tra le somme a disposizione della stazione appaltante del redigendo progetto, e verrà quantificato ed erogato ai sensi degli artt. 92 e 93 del D.Lgs. 163/06.

Si notifica, a tutti gli effetti di legge, la presente disposizione a quanti interessati dal procedimento in corso.

